

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2010, n. 2772

Addendum al Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e ISFOL per l'attivazione di collaborazione interistituzionale approvato con DGR n. 2190 del 11/10/2010.

L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale Prof.ssa Alba Sasso sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con DGR n. 2190 del 11/10/2010 è stato approvato un protocollo di intesa con l'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale (ISFOL) per l'attivazione di una collaborazione interistituzionale finalizzata alla definizione di progetti ed iniziative, anche di natura sperimentale, nell'ambito delle politiche sociali e del lavoro, dei sistemi formativi, del mercato del lavoro e l'orientamento attraverso l'integrazione delle rispettive risorse e competenze;

all'art. 2 di detto protocollo le Parti concordano sulla necessità di definire condizioni operative tali da rafforzare gli ambiti di collaborazione tra le istituzioni al fine di attivare sperimentazioni atte a contrastare e ridurre gli effetti negativi dell'attuale crisi economica-finanziaria;

all'art. 5 le parti si impegnano congiuntamente a verificare la possibilità di far evolvere in forma più strutturata il rapporto di collaborazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente;

con il presente provvedimento si propone di ampliare gli ambiti di collaborazione definiti nel Protocollo di Intesa sottoscritto e di approvare ulteriori linee di intervento individuate nell'addendum al Protocollo suddetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come dinanzi illustrate, propone l'adozione del seguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a) e F)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare l'addendum al Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e ISFOL, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- di autorizzare alla firma e ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie all'atto della stipula del citato Addendum al Protocollo di Intesa l'Assessore al Diritto allo Studio e alla formazione professionale;
- di demandare al dirigente del Servizio Formazione Professionale ogni altro adempimento derivante dal presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

**Schema di
Addendum al Protocollo di Intesa del 21-10-2010
tra la Regione Puglia e l'Isfol
per l'attivazione di collaborazione interistituzionale**

Con DGR n. 2190 del 11/10/2010 è stato approvato il protocollo di intesa con l'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale (ISFOL) per l'attivazione di una collaborazione interistituzionale finalizzata alla definizione di progetti ed iniziative, anche di natura sperimentale, nell'ambito delle politiche sociali e del lavoro, dei sistemi formativi, del mercato del lavoro e l'orientamento attraverso l'integrazione delle rispettive risorse e competenze;

all'art. 2 le Parti concordano sulla necessità di definire condizioni operative tali da rafforzare gli ambiti di collaborazione tra le istituzioni al fine di attivare sperimentazioni atte a contrastare e ridurre gli effetti negativi dell'attuale crisi economica-finanziaria;

all'art. 5 le parti si impegnano congiuntamente a verificare la possibilità di far evolvere in forma più strutturata il rapporto di collaborazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente;

**Tanto premesso le parti convengono di ampliare gli ambiti di collaborazione
interistituzionale e a tal fine di integrare con il presente atto il protocollo sottoscritto
come di seguito specificato:**

**Art. 3
Linee di Intervento prioritarie**

Le parti convengono di di ampliare gli ambiti di collaborazione alle seguenti linee di intervento prioritarie, coerenti con l'attuale quadro normativo e procedurale regionale:

1. a ccompagnamento e supporto tecnico alla regione per l'implementazione del sistema di accreditamento riferito al sistema dell'obbligo di istruzione, nonché della messa a regime del sistema di Istruzione e formazione professionale;
2. p redisposizione di strumenti e messa a punto di iniziative di valutazione dei programmi e degli esiti dei percorsi di formazione e dei fabbisogni professionali per favorire i giovani nei processi di transizione alla vita attiva e lo sviluppo del sistema produttivo e sociale del territorio. Individuazione di meccanismi che consentano una programmazione e attuazione dei programmi più aderente ai bisogni del territorio, anche in considerazione del già avviato dibattito sul futuro della politica di coesione e sulla opportunità di introdurre nelle strategie di sviluppo la coesione territoriale;
3. s upporto alla programmazione e attuazione dei processi e degli interventi finalizzati allo sviluppo della formazione continua e permanente, in particolare riferiti a:
 - o realizzazione di analisi sullo sviluppo del sistema di governance degli interventi;
 - o supporto alle attività di raccordo tra le attività di formazione continua finanziate da diverse fonti (Fse, Fondi interprofessionali, ecc.);
 - o supporto ad attività di raccordo ed integrazione della programmazione Fse e Fesr nell'ambito dell'Osservatorio dei distretti produttivi;
 - o analisi e attività di supporto per la formazione delle figure chiave nei processi di innovazione e di sviluppo organizzativo delle imprese;

4. progettazione e realizzazione di un Osservatorio regionale permanente sul fenomeno del calo demografico correlato a quello dell'immigrazione di ritorno e agli impatti possibili sul sistema di welfare regionale.

Le attività sopra elencate dovranno inoltre trovare un concreto raccordo con le attività di autovalutazione che le Autorità Nazionali di Coordinamento dei Programmi operativi che danno attuazione al Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 cofinanziati dal FESR e dal FSE stanno promuovendo presso le Autorità di Gestione dei programmi. L'attività sarà orientata ad individuare problemi e soluzioni da adottare per assicurare un utilizzo completo, efficiente ed efficace delle risorse finanziarie disponibili. Le attività di autovalutazione potranno anche contribuire a identificare e mettere a fuoco problematiche specifiche e bisogni di conoscenza e di valutazione da parte della regione, da raccordare con quanto stabilito nel presente protocollo.

Art. 5
Compiti ed impegni delle parti

Le parti si impegnano ad individuare le più idonee risorse umane e strumentali ai fini della realizzazione di tutte le fasi, le azioni, le attività previste nel presente Addendum.

A questo scopo:

- Isfol si impegna a destinare alla realizzazione delle attività previste nel protocollo, così come integrato dal presente addendum, una ulteriore unità di personale, con le modalità previste dall'art 5 del protocollo medesimo.
- La Regione Puglia si impegna a individuare referenti conformi alle aree tematiche di collaborazione.

Art. 7
Composizione e compiti del Tavolo di coordinamento tecnico - scientifico

La composizione del Tavolo di coordinamento di cui all'art. 7 viene integrata con la partecipazione dell'Assessore regionale al Diritto allo studio e formazione o suo/a delegato/a, dall'Assessore regionale allo Sviluppo economico o suo/a delegato/a, dei Responsabili di Macroarea, Politiche e sistemi formativi e Mercato del lavoro e politiche sociali, dell'Isfol o di un loro delegato/a.

Art. 8
Durata

Il presente Addendum, parte integrante e sostanziale del Protocollo di Intesa, entra in vigore alla data della sua sottoscrizione ed ha durata quinquennale.

Bari,

Per la Regione Puglia
L'Assessore al Diritto allo Studio
e Formazione Professionale

Prof.ssa Alba Sasso

Per l'ISFOL – Il Presidente

Dr. Sergio Trevisanato